

CONSIGLIO ABRUZZO: OK A OSSERVATORIO PREZZI. COMPENSAZIONI CARO MATERIALI IN APPALTI

20 Ottobre 2021



L'AQUILA – Via libera in consiglio regionale all'istituzione di un Osservatorio per la calmierazione dei prezzi delle materie prime indispensabili nel settore dell'edilizia, per consentire alla Regione Abruzzo di dotarsi di uno strumento utile per intervenire nella compensazione di eventuali impennate, a supporto delle imprese che oggi, dopo due anni dall'emergenza Covid-19, stanno iniziando a riprendere ossigeno riaprendo i cantieri, a partire con quelli del cratere sismico.

Approvato anche lo stop alla tassa regionale per le concessioni rilasciate dall'Autorità di Sistema Portuale nei porti di Ortona e Pescara, modificando la legge regionale "Istituzione dei tributi propri della Regione" e in particolare ridefinendo il campo di applicazione dell'imposta regionale per escludere le concessioni rilasciate dall'autorità di sistema portuale.

L'Assemblea legislativa ha approvato anche il progetto di legge "Modifiche e integrazioni alla Legge regionale 20 dicembre 2019, n. 46 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile" che intende apportare elementi di innovazione al fine di garantire la migliore funzionalità e operatività dell'Agenzia stessa . Infine, è stato approvato anche il provvedimento recante "Richiesta, da parte della società Tua di acquisizione del ramo d'azienda commerciale su gomma di Sangritana".

Per quanto riguarda l'osservatorio prezzi il voto del provvedimento è stato all'unanimità, la norma è stata fortemente voluta e sottoscritta anche dai consiglieri regionali Guerino Testa, Fratelli d'Italia, Mauro Febbo, Forza Italia, e Vincenzo D'Incecco della Lega

"Il disegno di legge nasce dalla necessità registrata già nel corso del 2021 di sopperire alla grave situazione che si sta determinando con il caro prezzi che si registra in edilizia e nel settore delle costruzioni – ha precisato il Presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri -. Infatti sin dai primi mesi dell'anno, con iniziative della Giunta Regionale e con la collaborazione del Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche del Lazio-Abruzzo – Sardegna e l'Università di Architettura di Pescara abbiamo intrapreso un percorso finalizzato a costituire un Osservatorio permanente dei prezzi delle costruzioni, avente lo scopo di registrare le variazioni percentuali dei costi elementari per pervenire agevolmente, alla fine di ogni anno all'aggiornamento del listino delle opere. della Regione Abruzzo, così da renderlo sempre aderente alle dinamiche di mercato".

La prima idea di Osservatorio nasceva, come idea, prima dell'emanazione del Decreto Sostegni bis aveva la finalità di rendere il prezzo regionale delle opere pubbliche maggiormente aderente alle reali dinamiche di mercato locali. L'idea era

quella di affiancare alla Commissione prezzi, già costituita in seno al provveditorato alle Opere pubbliche dell'Abruzzo, che determina i costi delle materie prime elementari in Regione Abruzzo, una struttura regionale costituita ad hoc, insieme allo stesso provveditorato e con l'apporto dei soggetti portatori di interesse, capace di registrare le variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime maggiormente ricorrenti nel listino in grado di modificare significativamente un numero importante di voci di prezzario.

La struttura è costituita sulla base di un apposito protocollo d'intesa, pronto per la stipula, tra Regione Abruzzo - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Servizio del Genio Civile di Pescara - Provveditorato alle Opere Pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna - Università degli studi di Chieti e Pescara - Facoltà di Architettura. In tale contesto si inserisce il Progetto di legge regionale che prevede appunto di istituzionalizzare l'Osservatorio permanente dei prezzi elementari in seno al Centro Regionale Monitoraggio e Controllo (CE.RE.MO.CO.).

Con il progetto di legge si coglie l'occasione per sfruttare tale osservatorio anche al fine di determinare i meccanismi di compensazione a favore delle aziende appaltatrici di opere pubbliche che saranno introdotti con il cosiddetto Decreto Sostegno bis. La norma nazionale prevede infatti che per i contratti in corso di esecuzione, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile rileverà entro il 31 ottobre 2021, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento relative al primo semestre 2021 dei prezzi dei principali materiali da costruzione.

"La compensazione - ha spiegato il Presidente Sospiri - verrà determinata applicando alla quantità dei singoli materiali, impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal primo gennaio 2021 al 30 giugno 2021, le variazioni rilevate da questo apposito decreto ministeriale. L'Osservatorio che verrà istituito, sulla base delle rilevazioni che effettuerà durante il corso dell'anno e sulla base delle determinazioni che saranno assunte dal Ministero competente con l'emanazione del decreto Sostegno bis, stabilirà le azioni correttive da apportare al prezzario regionale per tener conto, non più nel solo primo semestre 2021, ma durante ogni anno, delle variazioni dei costi delle materie prime nel settore delle costruzioni ritenute meritevoli di attenzione e di approfondimento".

L'iniziativa dell'Osservatorio permanente dei costi elementari è stata già condivisa ed accolta favorevolmente dal tavolo del CeReMoCo al quale partecipano tutti i portatori di interesse che ruotano attorno al processo di realizzazione delle Opere pubbliche, ossia Anci, Ance, Aniem Cna, Collegi Dei Geometri, Federazioni Ingegneri E Architetti, Collegi Dei Periti Industriali, A.B.I. Abruzzo, Confesercenti, Confartigianato, Sigle Sindacali, Cnr, Mit - Provveditorato Opere pubbliche, Ordine Dei Geologi, Unitel, Upi, Usra, Usrc, Ustr 2016.

L'Osservatorio in definitiva sarà chiamato a stabilire quale incremento potrà essere applicato per quelle lavorazioni che verranno individuate dallo stesso, tenendo conto dei materiali che saranno oggetto di rilevazione. In questo modo oltre a prevedere meccanismi di compensazione straordinari da adottarsi nei casi eccezionali di cui al Decreto Legge Sostegno bis, e per ora limitati ad un arco temporale circoscritto dalla stessa legge statale, si avrà la possibilità di regolamentare, in Regione Abruzzo, durante il corso dell'anno quali sono le dinamiche reali del mercato delle costruzioni che hanno reale e concreta incidenza sui prezzi del listino delle opere pubbliche vigente, così da apportare costantemente le azioni correttive capaci di rendere il prezzario realmente aderente alle esigenze territoriali e temporali del mercato delle costruzioni. L'Osservatorio permanente dei prezzi elementari è considerato organo tecnico di supporto della Giunta regionale, in generale per il corretto utilizzo del prezzario regionale opere pubbliche da parte delle stazioni appaltanti ed in particolare per il corretto utilizzo delle risorse statali stanziare per il caro prezzi dal Decreto legge Sostegno bis pari a 100 milioni di euro.

STOP A TASSA REGIONALE PER CONCESSIONI DELLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,

"Nella seduta odierna del Consiglio regionale dell'Abruzzo abbiamo ottenuto un risultato importante: lo stop alla tassa regionale per le concessioni rilasciate dall'Autorità di Sistema Portuale nei porti di Ortona e Pescara diventa legge. Si tratta di un atto necessario per sostenere gli imprenditori del mare, che mette chiarezza su un vuoto normativo che andava colmato con urgenza per rendere maggiormente attrattivi i nostri porti. Il fatto che il testo sia adesso diventato legge regionale è sicuramente un'ottima notizia per la nostra regione".

Ad affermarlo è il Consigliere regionale M5S Francesco Taglieri, primo firmatario del progetto di legge per l'esenzione dal pagamento delle concessioni demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di Sistema Portuale. Il testo è stato sottoscritto dal Capogruppo M5S Sara Marozzi, dal Consigliere M5S Pietro Smargiassi, ed è stato condiviso e firmato anche dal Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri e dal Capogruppo di Forza Italia Mauro Febbo. "La legge - commenta Taglieri - ha avuto il favore di tutte le parti politiche ed è stata approvata a larghissima maggioranza, segno dell'urgenza di un intervento sentito da ogni parte. Era necessario che, come hanno già fatto altre regioni, anche l'Abruzzo prendesse una posizione chiara sul tema. Infatti su tale tributo ci sono differenti valutazioni da regione a regione: alcune che ne richiedono

il pagamento, mentre altre no. Tra queste ci sono le Marche, dove ha sede l'Autorità di Sistema Portuale dei porti abruzzesi. Ho così ritenuto logico smuovere l'inerzia che proseguiva da troppi anni e fare in modo che, anche nei porti del nostro territorio che sono sotto il controllo di tale autorità, non si debba pagare una tassa extra".

"Aver compiuto, in tempi celeri, anche l'ultimo passo con l'approvazione del Consiglio regionale era ciò che volevamo e per cui abbiamo lavorato a lungo. Adesso l'Abruzzo ha un'arma in più per dare un sostegno concreto al tessuto economico del territorio", conclude.

"Nel corso della seduta odierna del Consiglio regionale è stato approvato il progetto di legge presentato unitamente ai colleghi Taglieri, Sospiri, Marcozzi e Smargiassi che ha eliminato un fastidioso e anacronistico balzello a danno delle imprese marittime abruzzesi. Un secco no al pagamento di una tassa regionale per le concessioni rilasciate dall'Autorità di Sistema Portuale nei porti di Ortona e Pescara. Si tratta di un atto necessario per sostenere gli imprenditori del mare, che mette chiarezza su un vuoto normativo che andava colmato con urgenza per rendere più attrattivi i nostri porti". Ad affermarlo è il Capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale Mauro Febbo cofirmatario del progetto di legge.